

CINEPORTO DA DOMANI «IT'S A REVOLUTION!», NUOVA EDIZIONE DEL RAINBOW FEST

# Film d'autore con i colori dell'arcobaleno

## Incontri e visioni su temi Lgbt laboratori e mostra di Lamantice

di ANGELA LEUCCI

Quinta edizione del Salento Rainbow Film Fest. Da domani al 30 marzo torna al CineLab «Giuseppe Bertolucci» del Cineporto di Lecce la manifestazione sul cinema arcobaleno organizzata in collaborazione con LeA-Liberamente e Apertamente, grazie anche ad Apulia Film Commission che la co-finanzia. Non mancheranno le connessioni con Festa di Cinema del Reale, SeeYouSound e Lovers Film Festival di Torino.

**IL TEMA** - Il tema 2019 è «It's a Revolution!», omaggio alle parole pronunciate nel 1969 da Sylvia Rivera, attivista transgender che con questo grido aprì i «Moti di Stonewall», ovvero le vicende che prendono il nome dallo Stonewall Inn, il locale gay newyorkese tutte le sere assediato dalla polizia, fino alla sera del 28 giugno 1969 quando, per la prima volta gay, lesbiche, transgender, travestiti e drag queen si ribellarono ai soprusi e alle repressioni.

**I FILM** - Punto cardine di questa edizione sarà il cinema d'autore indipendente italiano. Si parte domani con la disarmante rivoluzione quotidiana di Violante e la sua identità di genere narrata dalla regista Margherita Ferri nel docushort «I Hate Pink». Il 29, appuntamento con «Linfa» di Carlotta Cerquetti e «Dei» di Cosimo Terlizzi. Il 30, si parlerà di omofobia con «Being

Okey» e con il lavoro di Matteo Tortora «Il Calciatore Invisibile»; poi, un amore virtuale e onirico tra due ragazzi colpiti da una grave disabilità, saranno raccontati dalla regia visionaria di Jo Coda in «Mark's Diary». Spazio anche



al cinema internazionale con «Girl» di Lukas Dhont, «The Miseducation of Cameron Post» di Desiree Akhavan, «Una Mujer Fantastica», del cileno Sebastian Lelio, film vincitore del Premio Oscar come miglior film straniero nel 2018, che chiuderà il festival.

**CORTI E TEATRO** - C'è poi la rassegna Corti Ribelli, che rientra nel progetto «Io Come Te»-percorso di introspezione sociale contro la violenza», promosso da Agedo Lecce e finanziato da [Fondazione con il Sud](#). Domani, alla rassegna di corti, seguirà la performance «Stonewall siamo anche noi», della regista Paola Leone e il Centro

teatrale aperto «Io Ci Provo».

**LIBRI** - Il 29 marzo alle 19.30 incontro con Luca Trapanese e il suo «Nata per te», storia di Alba, bambina con la sindrome di Down non voluta da decine di «famiglie tradizionali» e accolta da lui, single e gay. Il 30, alle 18.30, incontro con Diego Passoni, una delle voci più amate di Radio DeeJay, che presenterà «Ma è stupendo».

**MOSTRE** - Nelle Manifatture Knos (adiacenti al Cineporto) sarà allestita la mostra «True Colors» prodotta dal collettivo di illustratori Lamantice, in collaborazione con Officine Culturali



**LUCI**  
Il gruppone dell'evento e la locandina. In basso, «Una Mujer Fantastica» del cileno Sebastian Lelio, film vincitore del Premio Oscar come miglior film straniero (2018)

Ergot e LeA, che narrerà la storia del movimento Lgbtqi degli ultimi 50 anni. In calendario anche un laboratorio di *vogueing* curato dal performer Ken Jii Mizrahi. Per tutta la durata del festival al bar delle Knos sarà allestito lo spazio di confronto e riflessione «Revolutionary talks» in collaborazione con l'associazione Transparent.

**FESTE** - Il 30 marzo, alle 23, il party «God Save The Queer» chiuderà la tre giorni con il dj set di Populous, Protopapa e Hearthdeath, a cura di Eurocrash e Non è Ibiza.

**STUDENTI** - Duecento ragazzi del liceo artistico «Ciardo Pellegrino» parteciperanno a due matinée, mentre un gruppo della sezione scenografia dell'istituto comporrà per il quarto anno la «Youth Jury» del festival, coordinata dal professore Dario Patrocino. Confermata anche la giuria del Cine-Club Universitario - guidata dal professore Luca Bandirali - composta da studenti del Dams di Unisalento. Anche l'Ateneo contribuisce al festival: oltre a patrocinare l'iniziativa è presente grazie a più di venti volontari di diversi corsi di laurea impiegati nell'organizzazione, nelle traduzioni e nel sottotitolaggio.